



**Unità Operativa di Ortopedia**  
Responsabile Prof. Rinaldo Giancola

**Per informazioni e prenotazioni:**

in accreditamento con  
il Servizio Sanitario Nazionale

☎ 0341.478111

Paganti e Sanità integrativa

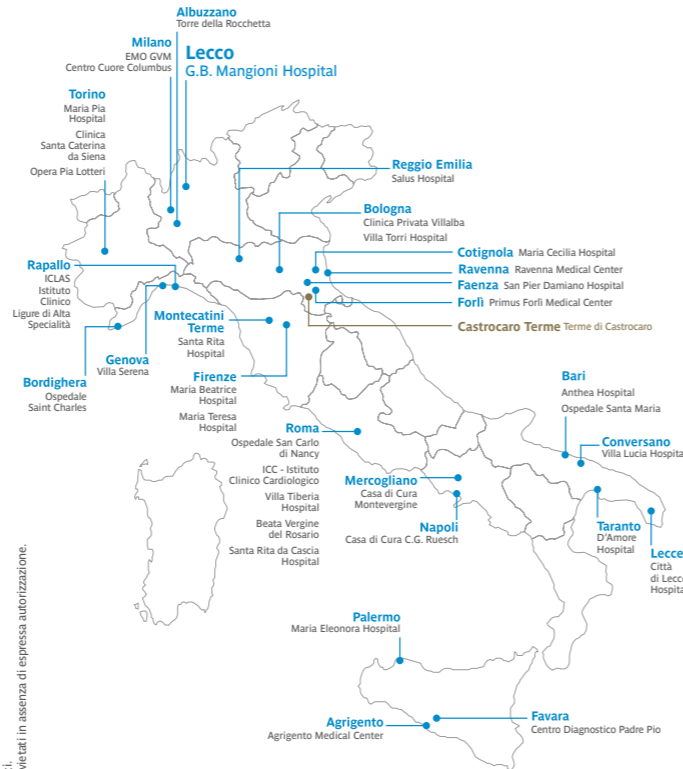
☎ 0341.478565



**G.B. Mangioni Hospital** fa parte di GVM Care & Research, Gruppo Italiano che si compone di oltre 40 Ospedali e Poliambulatori in Italia e in Europa. Una rete di strutture avanzate, capillari sul territorio, contraddistinte da elevati standard di qualità e tecnologia.

L'ospedale è accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale e convenzionato con fondi sanitari integrativi, assicurazioni sanitarie, enti e casse mutue.

**STRUTTURE SANITARIE GVM IN ITALIA**



**G.B. MANGIONI HOSPITAL**  
via Leonardo da Vinci, 49  
23900, Lecco  
Tel. 0341.478111



[www.gvmnet.it](http://www.gvmnet.it)

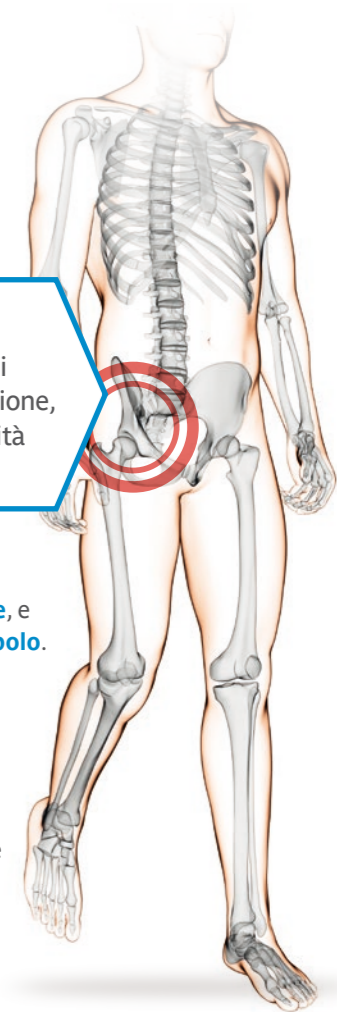


Informazioni contenute nella carta dei servizi

Dir. San. Dottor Eugenio Invernizzi  
Autorizzazione pubblicità sanitaria n. 06/11/PS/L del 19/07/2011  
accreditamento: delibera n. VI/46096 dell'8.11.1999  
Registro Regionale delle strutture accreditate al n.13

GBM-23-01.19-S-IT

**PROBLEMI ALL'ANCA**  
La soluzione delle protesi



**L'anca**

è l'articolazione da cui dipende la deambulazione, la struttura e la stabilità del nostro corpo.

È costituita da una parte mobile, la **testa del femore**, e da una parte fissa, l'**acetabolo**.

Attorno ad entrambe le strutture si trova la **cartilagine**, che permette loro di scorrere liberamente l'una sull'altra senza attrito ed è lubrificata dal liquido sinoviale, prodotto dalle membrane che circondano la cartilagine stessa.

L'articolazione comprende inoltre i **legamenti** e le **capsule** che impediscono la lussazione e i **muscoli** che uniscono le ossa tra di loro.

G. B. Mangioni Hospital  
Lecco



## QUALI SONO LE PRINCIPALI PATOLOGIE CHE COLPISCONO L'ANCA?

L'**artrosi** dell'anca è una malattia degenerativa che si verifica quando la cartilagine non funge più da cuscinetto e le ossa sfregano l'una contro l'altra con conseguente deformazione della testa del femore e dell'acetabolo. È spesso dovuta al progredire dell'età, ad alterazioni congenite della struttura, a traumi, osteoporosi e ad artriti tra cui la reumatoide (patologia infiammatoria cronica scatenata da una reazione anomala del sistema immunitario) e la psoriasica.

La **lussazione** dell'anca porta la testa del femore ad uscire dall'acetabolo. Può essere ereditaria (displasia congenita) o acquisita nel tempo, anche su base artrosica.

**Frattura del collo del femore**, il collo del femore è particolarmente esposto alle fratture a causa della sua conformazione e del peso corporeo. Nell'età giovanile e adulta queste condizioni sono bilanciate



dal buon grado di calcificazione dello scheletro; di contro, nell'età avanzata - indicativamente oltre i 70 anni - a causa della progressiva diminuzione della quantità del tessuto osseo e di calcio, questa regione risulta indebolita per cui anche una banale caduta accidentale può provocare una frattura.

## QUALI SINTOMI INDICANO L'USURA DELLA CARTILAGINE?

I campanelli d'allarme che possono suggerire un problema all'anca sono:

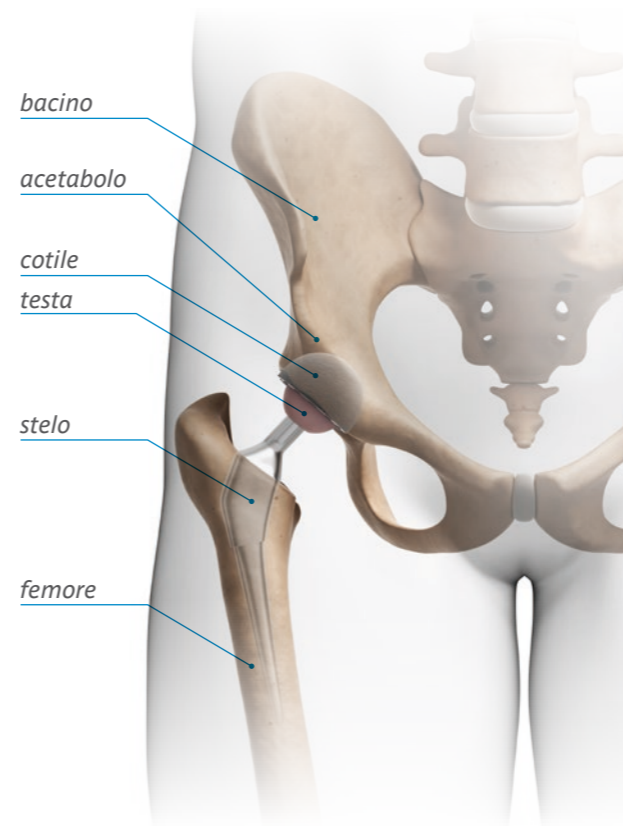
- **dolore**, che si può irradiare dall'inguine fino al ginocchio, anche a riposo
- **rigidità**, che limita le attività quotidiane
- **difficoltà a camminare** con conseguenze invalidanti.

Quando l'articolazione è gravemente danneggiata, sia per degenerazione della cartilagine che per traumi, e quando ogni trattamento conservativo ha dato esito negativo, può diventare necessario ricorrere all'impianto di una **protesi**.

## L'IMPIANTO DELLA PROTESI

La **protesi totale**, che sostituisce integralmente, l'articolazione danneggiata, è **modulare**, ossia formata da vari pezzi assemblati. La protesi è composta da:

- **cotile**, viene inserito nel bacino e a diretto contatto con l'osso acetabolare, internamente ha un inserto che può essere in ceramica od in polietilene.
- **stelo**, viene impiantato nel femore, è in metallo.
- **testa** che viene inserita sullo stelo e che si muove all'interno del cotile, può essere in acciaio o in ceramica.



Sulla base dell'esame clinico e radiografico, della patologia, dell'età e delle aspettative del paziente viene scelto il tipo di protesi da impiantare. Esistono protesi:

- **cementate** in cui lo stelo femorale e la coppa sono fissati al femore per mezzo di una resina (**cemento osseo**).
- **non cementate** in cui lo stelo femorale e la coppa vengono inseriti a pressione o avvitati.
- **ibride** quando il cotile è senza cemento e lo stelo ancorato con il cemento.

Sono inoltre disponibili specifiche **protesi anallergiche** per pazienti che presentano una allergia al Nichel accertata.

## CHIRURGIA PROTESICA MININVASIVA DELL'ANCA

Si tratta di una procedura chirurgica che richiede una piccola incisione cutanea. L'impianto della protesi avviene per via laterale. In **G.B. Mangioni Hospital si utilizza la tecnica T.S.S. Tissue Sparing Surgery (maggior conservazione dei tessuti) senza danneggiare nessun tendine o muscolo**. È un intervento che permette il recupero di una ottima qualità di vita e la scomparsa del dolore. Le protesi sono in **materiali biocompatibili** e sostituiscono in maniera funzionale i componenti dell'articolazione. In particolare la protesi d'anca per via laterale mini-invasiva **presenta grandi vantaggi**:

- cicatrice ridotta
- miglioramento del dolore fino alla sua scomparsa
- rapida ripresa del lavoro e dell'attività fisica compatibilmente con la situazione clinica
- notevole stabilità con pericolo di lussazione sostanzialmente assente (rispetto al 2-8% con altre tecniche)
- conservazione delle strutture anatomiche
- riduzione delle perdite di sangue
- durata delle protesi di 15-20 anni e oltre



## DOPO L'INTERVENTO

Nel post operatorio il paziente viene messo in stazione eretta dopo 2/3 giorni. Il carico è progressivo con l'ausilio di due ausili. Deve essere posta attenzione ai movimenti dell'anca ed è fondamentale un rapporto continuativo con il fisioterapista per circa un mese.